

# ***I.I.S “Via delle Sette Chiese”***

Aggiornamento dei  
lavoratori ai sensi  
degli art. 36 e 37 -  
D.Lgvo 81/08



# LA PREVENZIONE DEI RISCHI

È volta a  
fornire alcune  
brevi indicazioni  
per la gestione  
del rischio nelle  
attività didattiche.



# **La valutazione del rischio nel comportamento quotidiano**

**L'essere umano ogni giorno esegue  
migliaia di operazioni finalizzate alla  
valutazione del rischio**

Quando facciamo una scelta qualsiasi  
(logistica, comportamentale, di acquisto)

**VALUTIAMO il rapporto  
COSTI/BENEFICI**

# ***RISCHI***

- **INCENDIO** e conseguente ESODO DELL'EDIFICIO
- INCIDENTE e conseguente **INFORTUNIO** ad alunni
- **USO ATTREZZATURE ELETTRICHE**
- **USO ATTREZZATURE DIDATTICHE**



# ***LA PREVENZIONE DEI RISCHI***

# La prevenzione dei rischi

La segnalazione dei pericoli:



## La prevenzione dei rischi



**Il pericolo deve sempre essere segnalato:** non solo dal Datore di Lavoro e dal preposto (il lavoratore che verifica le condizioni di sicurezza) ma da tutti i lavoratori che abbiano occasione di accorgersi di un rischio.

# ***PREVENZIONE INCENDI***





## Disposizioni valide per TUTTI:

il percorso verso l'esterno deve essere  
**sgombro da ostacoli** (banchi, zaini, ecc.)

Organizzare le attività affinché gli **spazi**  
**garantiscano la sicurezza dei**  
**movimenti** (arredi, materiale pulizie,  
ecc.).

**l'attrezzatura antincendio** deve essere  
facilmente raggiungibile.

Tutti dovremmo sapere che...

## A SCUOLA NON SI FUMA!

- E' pericoloso
- E' vietato
- E' diseducativo



## **DIVIETO DI FUMO**

- **Il divieto di fumare si applica in tutti gli ambienti della scuola.**
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, entrato in vigore il 12/09/2013 stabilisce all'Art. 4 (Tutela della salute nelle scuole) una modifica dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3 (Legge “Sirchia”).

## DIVIETO DI FUMO

- ...dopo il comma 1, e' inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) e' esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.". I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto".

# DIVIETO DI FUMO

- Il provvedimento formale del DS è inserito nel regolamento di istituto.
- Il cartello con il divieto dovrà specificare il divieto ed il nominativo dei funzionari incaricati della vigilanza.
- Il RDI fissa i criteri per il coinvolgimento delle famiglie di alunni che infrangono il divieto di fumo, in base all'art. 2 della Legge 689/81.



# ***EMERGENZA INCENDIO***



## ORDINE DI ESODO:



- **Preallarme:**
- Cinque/tre periodi BREVI (di due secondi) intervallati da un secondo l'uno dall'altro
- **Esodo:**
- CONTINUO per sessanta secondi

## ORDINE DI ESODO:



È opportuno disporre di un impianto di diffusione sonora alternativo alla sirena (tromba da stadio, ecc.).

- Altrimenti, sarà cura del personale non docente assicurare l'ordine di esodo a voce, aula per aula.



## Comportamento in caso di emergenza

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare zaini, oggetti personali, ecc.



## Comportamento in caso di emergenza

- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare panico negli altri



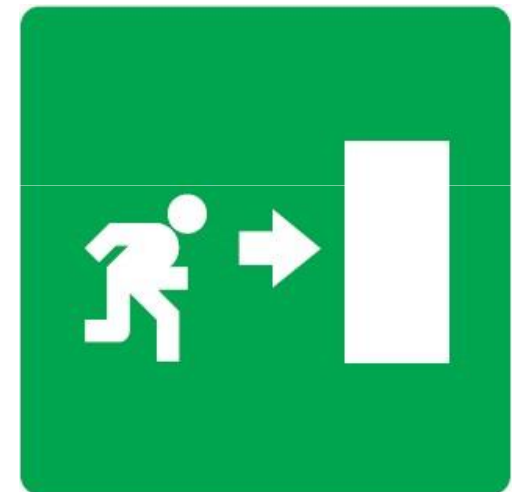
## Comportamento in caso di emergenza

- Gli alunni si dispongono in fila ed utilizzano le uscite di emergenza indicate.



## Comportamento in caso di emergenza

- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi, ecc.), guadagna l'uscita più vicina e raggiunge il luogo sicuro.



**USCITA DI  
EMERGENZA**

## **MODALITA' DI ESODO:**

**Gli alunni scendono in ordine di  
vicinanza alle uscite ed alle scale  
iniziando dal piano terra e  
proseguendo con i piani superiori.**

## ESODO e problemi motori:

- Gli alunni diversamente abili con difficoltà motorie verranno aiutati dall'AEC, dal docente di sostegno o dai collaboratori incaricati a raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro più vicino.





Uno spazio esterno, il pianerottolo delle scale esterne di emergenza o un terrazzino sono un luogo sicuro dove attendere i VVF.



## ESODO e problemi percettivi:

- Gli alunni con diversabilità psicotica, saranno aiutati dall'AEC, dal docente di sostengo o dai collaboratori incaricati a raggiungere il punto di raccolta/luogo sicuro assegnato.
- In alcuni casi (diversabilità percettive) l'alunno è in grado di effettuare l'esodo; si può contare sui compagni di classe.



## MODALITA' DI ESODO:

- **il personale docente**, verifica che nessuno sia rimasto in aula, **prende il registro o un elenco dei presenti e segue le classi chiudendo la porta.**

## MODALITA' DI ESODO:

- raggiunto il punto di raccolta, si fa  
l'appello



## MODALITA' DI ESODO:

- i collaboratori scolastici si accerteranno rapidamente che nessuno sia rimasto nei servizi igienici, biblioteca, ecc. prima di uscire a loro volta.

# ***ISTRUZIONI E PROCEDURE IN CASO DI INCENDIO***

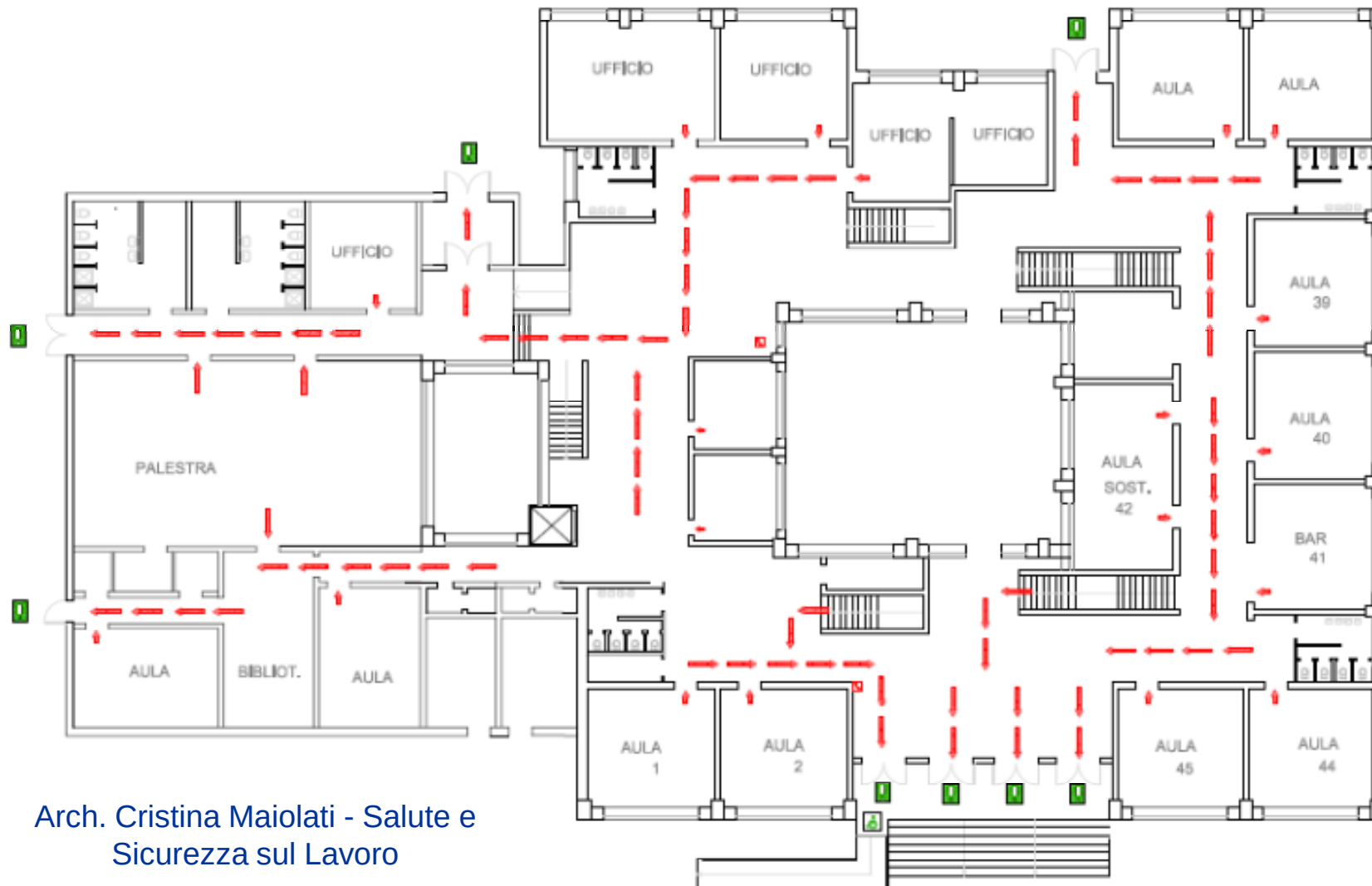
## **SEDE DI VIA SETTE CHIESE**

**PR1:** spazio esterno antistante l'edificio

**IN CASO DI REALE NECESSITA' (es. pericolo di crolli) SI  
ESCE DALL'AREA EVITANDO DI INTRALCIARE I MEZZI DI  
SOCCORSO E CI SI DISTRIBUISCE LUNGO IL  
MARCIAPIEDE PIU' VICINO !**

# SEDE DI VIA SETTE CHIESE

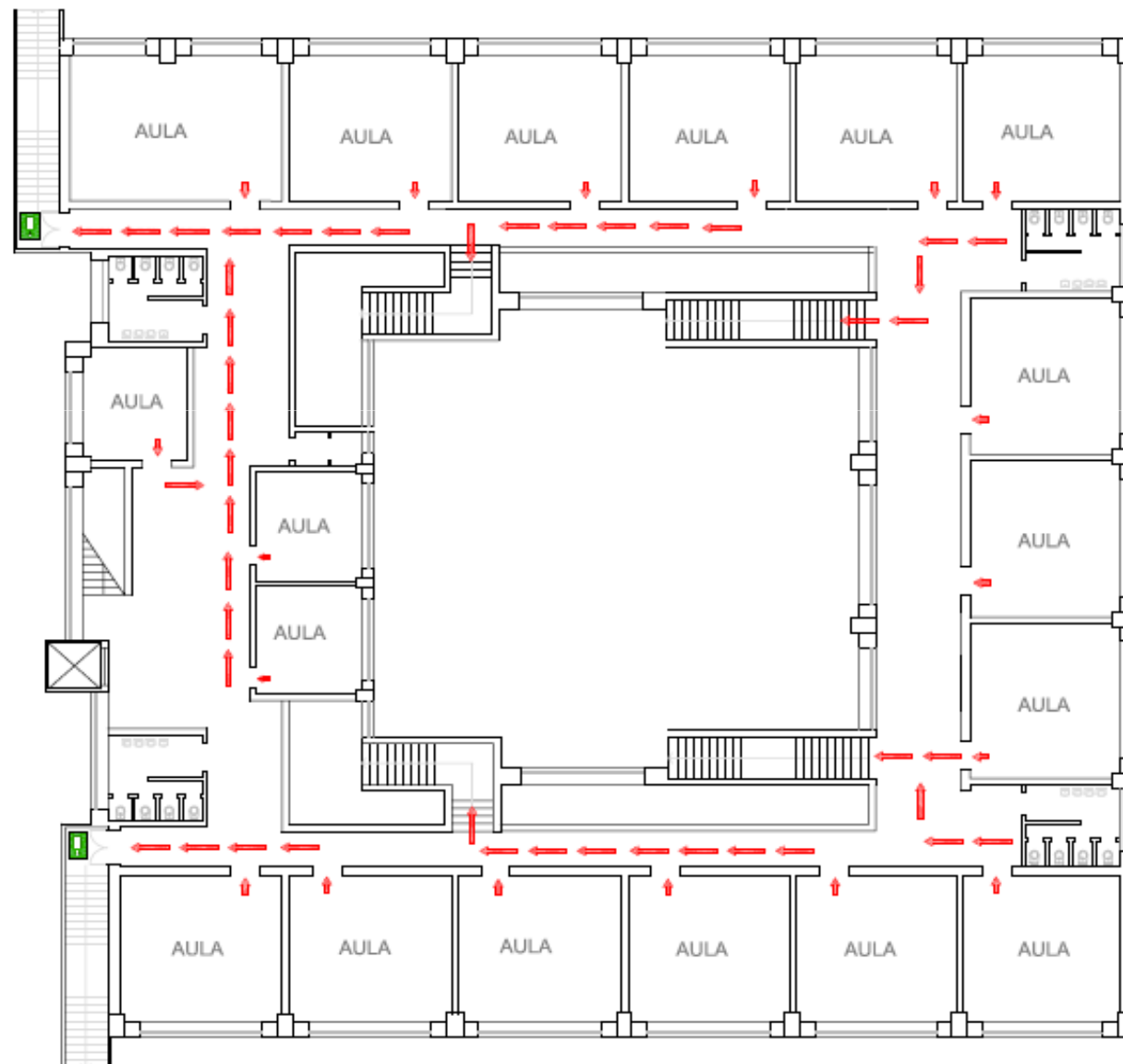
## PIANO TERRA



Arch. Cristina Maiolati - Salute e  
Sicurezza sul Lavoro

# SEDE DI VIA SETTE CHIESE

## PIANO PRIMO



Arch. Cristina Maiolati -  
Salute e Sicurezza sul  
Lavoro

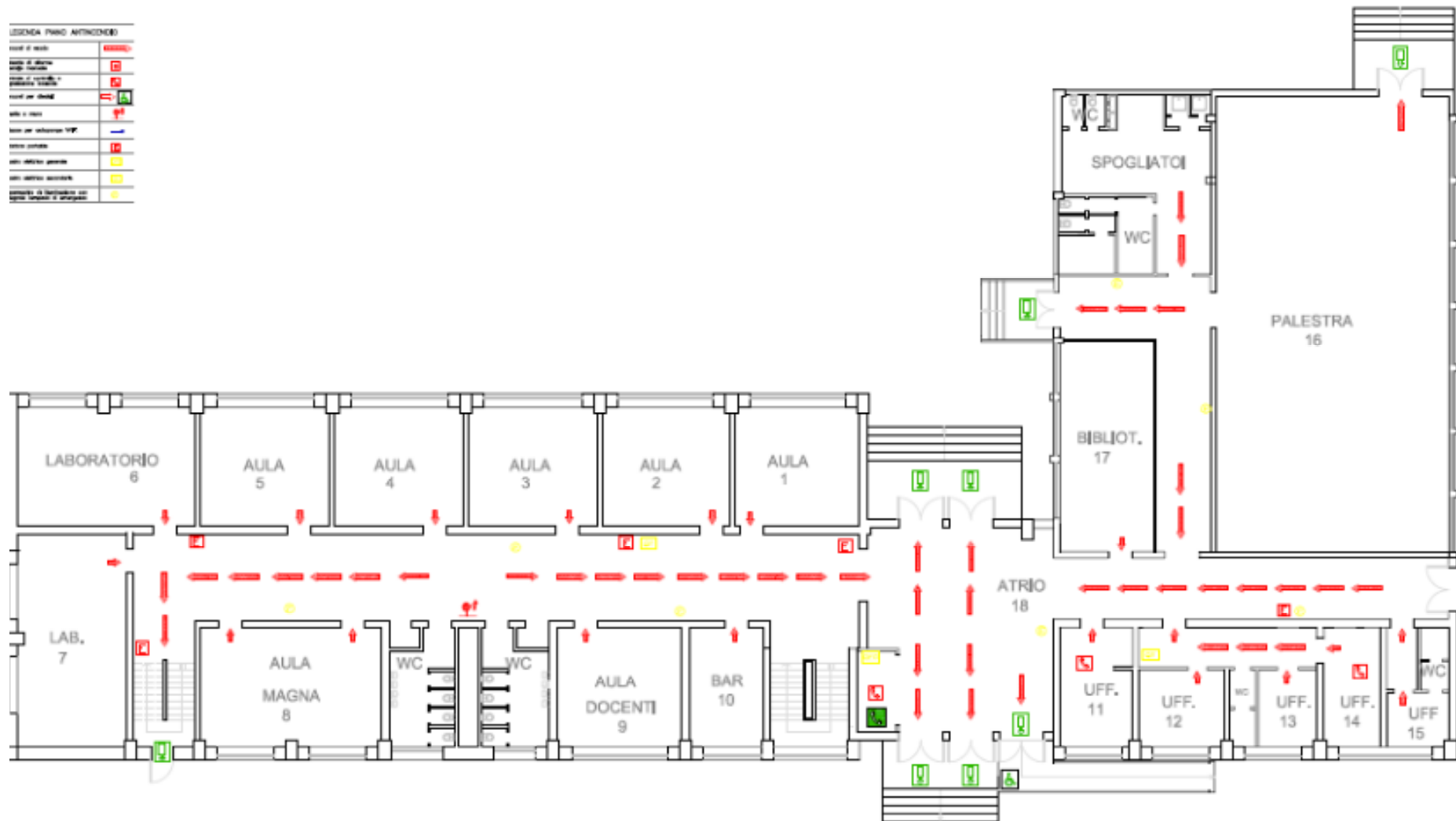
# *ISTRUZIONI E PROCEDURE IN CASO DI INCENDIO*

**SEDE DI VIA UGO NISTRI**

**PR1:** campo sportivo sul retro

**IN CASO DI REALE NECESSITA' (es. pericolo di crolli) SI  
ESCE DALL'AREA EVITANDO DI INTRALCIARE I MEZZI DI  
SOCCORSO E CI SI DISTRIBUISCE LUNGO IL  
MARCIAPIEDE PIU' VICINO !**

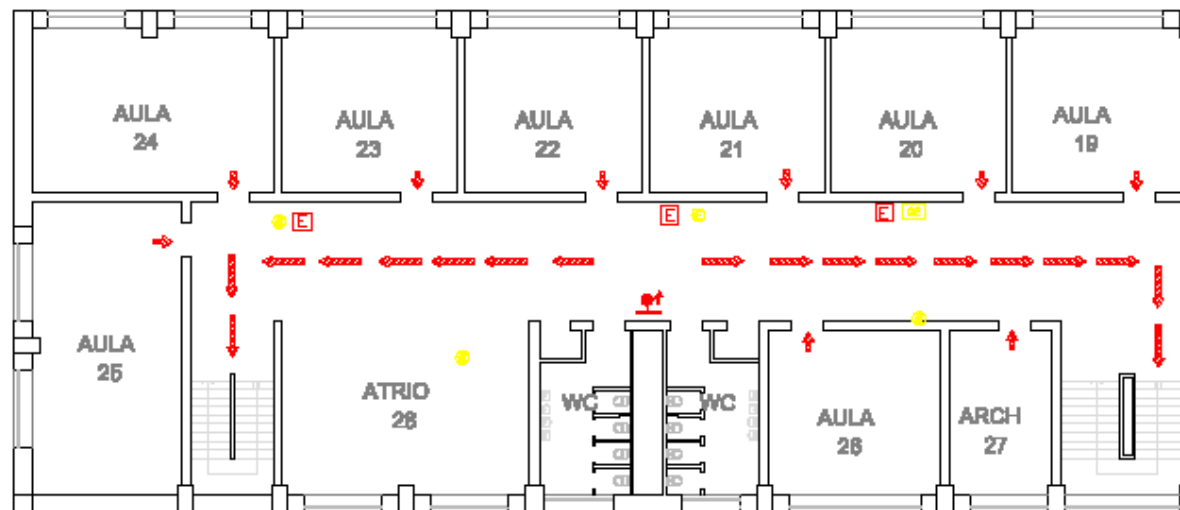
**SEDE DI VIA U. NISTRI**  
PIANO TERRA





**Sede Via U. Nistri**

| LEADER: PIANO ANTISTRESS                             |       |
|------------------------------------------------------|-------|
| PERSONE IN RISCHIO                                   | ===== |
| Politiche di riduzione lavorativa necessaria         |       |
| Strategie di controllo su opportunità di lavoro      |       |
| Personale per disabili                               |       |
| Morte in serie                                       |       |
| Attuale per riduzione VAF                            |       |
| Industria pubblica                                   |       |
| Domini strategici generali                           |       |
| Qualche strategia necessaria                         |       |
| Intervento di Strategia per lavoro libero e sviluppo |       |



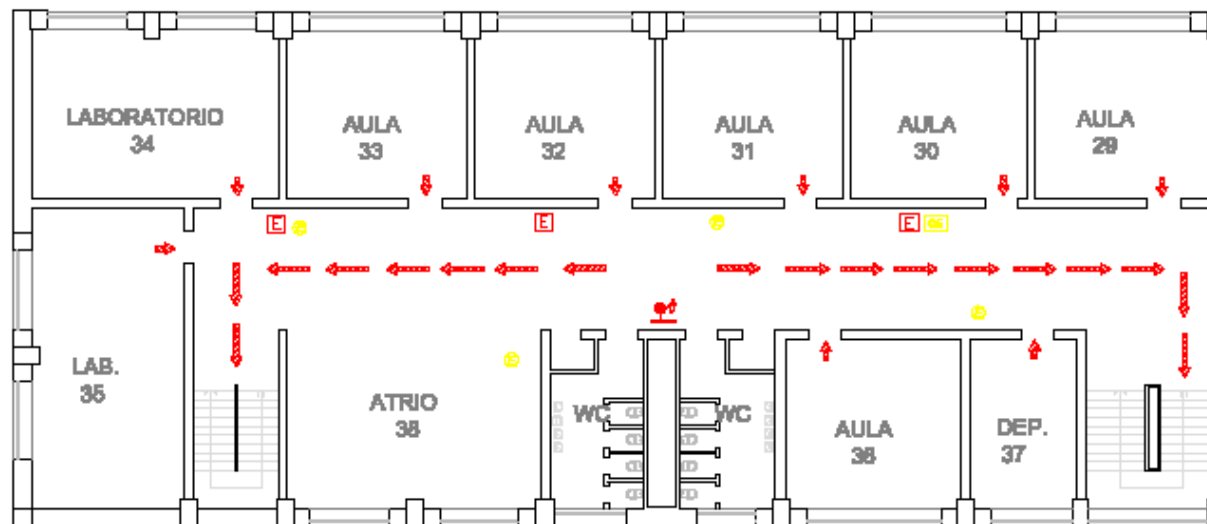
PIANO PRIMO

# SEDE DI VIA U. NISTRI

## PIANO SECONDO

**PIANO DI ESODO**  
**I. S. S.**  
**"Via Sette Chiese"**  
**Sede Via U. Nistri**

| LEGENDA PIANO ANTINCENDIO                              |  |
|--------------------------------------------------------|--|
| Personi di ruolo                                       |  |
| Personale di servizio                                  |  |
| Personale incaricato                                   |  |
| Controllo all'uscita e registrazione uscita            |  |
| Personi per disabili                                   |  |
| Intesa e cura                                          |  |
| Almeno per ogni stanza W.C.                            |  |
| Stazione pedonale                                      |  |
| Stazione elettrica generale                            |  |
| Stazione elettrica speciale                            |  |
| Opportunità di evacuazione nei<br>momenti di emergenza |  |



PIANO SECONDO

## Indicazioni per la chiamata di emergenza

Una richiesta di soccorso deve contenere almeno questi dati:

- il tipo di emergenza in corso;
- l'indirizzo dell'azienda e il percorso da fare;
- persone coinvolte/feriti;

## Comportamento in caso di sisma



Mantieni la calma e non precipitarti fuori

Riparati sotto la scrivania, sotto l'architrave della porta o i muri portanti.

## Comportamento in caso di sisma

Allontanati  
da finestre,  
porte a vetri,  
armadi perché  
potrebbero  
ferirti.



## Comportamento in caso di sisma

se sei nel corridoi o nel vano delle scale rientra in classe o nel locale più vicino

dopo il terremoto abbandona l'edificio e raggiungi la zona di raccolta assegnata

## *ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO E PROCEDURA IN CASO D'INFORTUNIO*

# CHIAMARE IL 112



# ***ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO***

## **Allertare immediatamente i soccorsi**

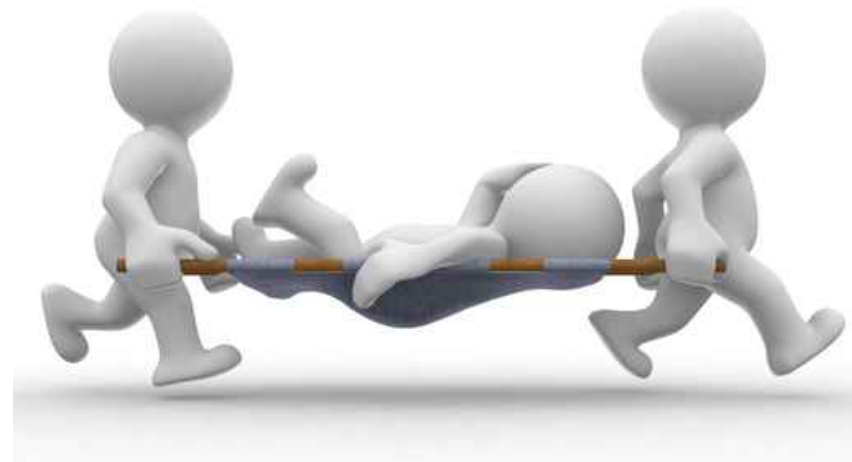
È attivo il numero unico di emergenza:

**112**



## ***ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO*** **Allertare immediatamente i soccorsi**

in caso di sospetto trauma osseo, prima  
dell'arrivo dell'unità di soccorso,  
**l'infortunato non va mai mosso**, salvo  
casi di pericolo  
grave ed imminente.



## ***ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO***

*Le procedure di emergenza  
saranno attuate **solamente**  
**dal personale qualificato**  
*in attesa dei soccorsi.**





# ***Rischi correlati all'impianto elettrico***

## ***In caso di anomalie...***

In caso di scintille, rumori, fiammate, ecc. interrompere SUBITO l'attività, disinserire la corrente dal Quadro di piano o generale tramite il tasto

**BLU**

del differenziale e, possibilmente, staccare la spina.

## **USO DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI**

- **Non utilizzare macchine ed attrezzature con parti o cavi elettrici danneggiati.**
- **Non utilizzare le apparecchiature elettriche con mani bagnate.**

## USO DI MACCHINE ELETTRICHE

- Non manomettere  
o modificare parti  
di un impianto  
elettrico o di  
macchine  
(interruttori, prese,  
ecc.)



## USO DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI

- **Non tirare mai il cavo di alimentazione per disattivare la macchina ma afferrare la spina premendo la presa verso la parete.**

